



Comune di  
Sansepolcro



# Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)

## Per muoversi in sicurezza e salute

L'amministrazione comunale  
**INVITA**  
la cittadinanza alla  
presentazione del PUMS



**Venerdì 9  
giugno  
Ore 17**



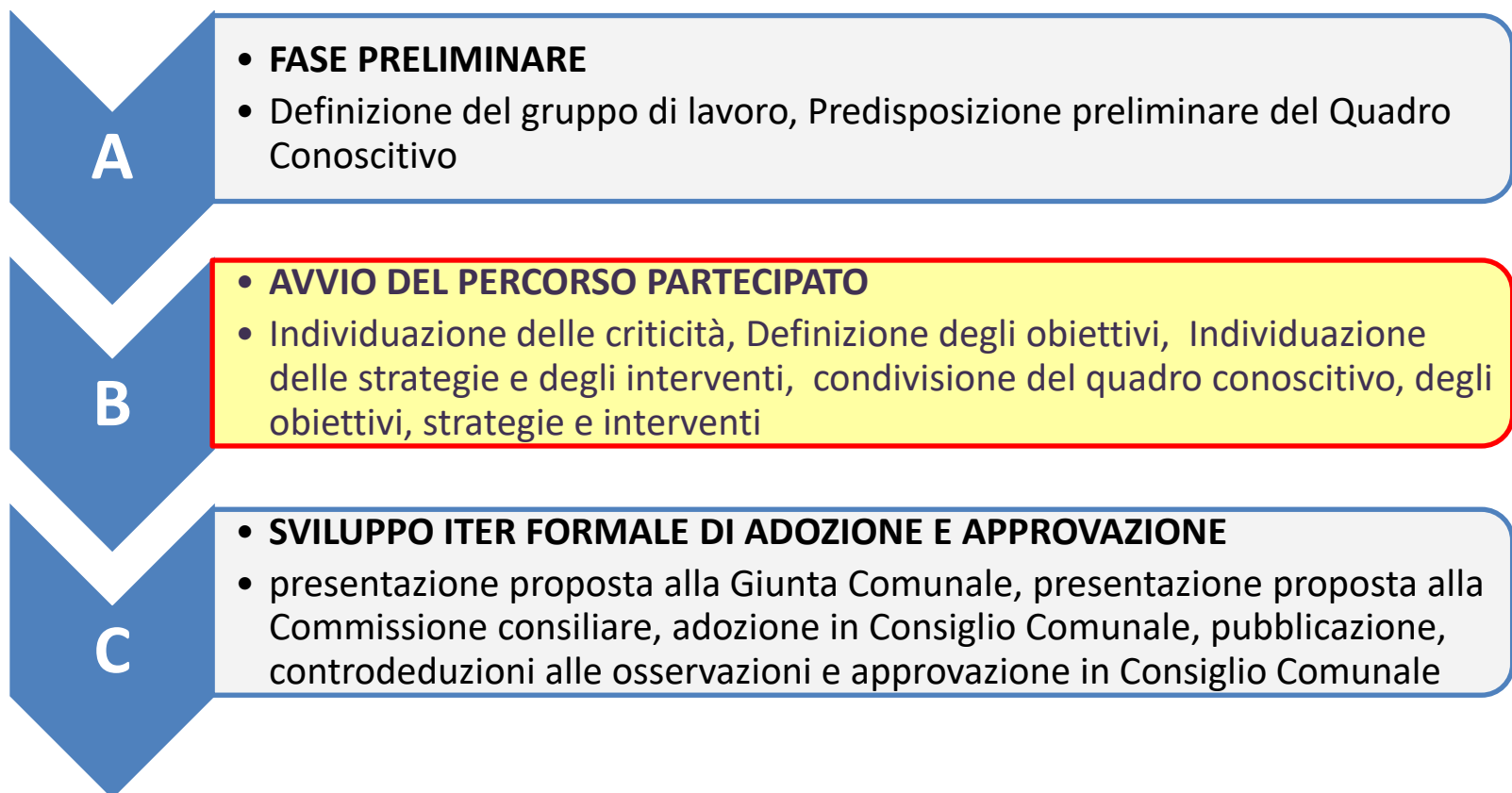
**Sala consiliare di  
Palazzo delle  
Laudi**



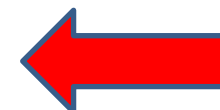
# Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)



## LE FASI DI COSTRUZIONE



Noi siamo qui!





# Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)



## GLI OBIETTIVI DI LEGGE (DM 4 agosto 2017)

|               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MACROBIETTIVI | <u>EFFICIENZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• MIGLIORAMENTO DEL TPL</li><li>• RIEQUILIBRIO MODALE DELLA MOBILITÀ</li><li>• RIDUZIONE DELLA CONGESTIONE</li><li>• MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DI PERSONE E MERCI;</li><li>• MIGLIORAMENTO DELL'INTEGRAZIONE TRA LO SVILUPPO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ E L'ASSETTO E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO</li><li>• MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLO SPAZIO STRADALE ED URBANO</li></ul> |
|               | <u>SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• RIDUZIONE DEL CONSUMO DI CARBURANTI TRADIZIONALI DIVERSI DAI COMBUSTIBILI ALTERNATIVI</li><li>• MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA</li><li>• RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO</li></ul>                                                                                                                                                                                                     |
|               | <u>SICUREZZA STRADALE E SOSTENIBILITÀ SOCIOECONOMICA</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITÀ STRADALE</li><li>• MIGLIORAMENTO DELLA INCLUSIONE SOCIALE</li><li>• RIDUZIONE DEI COSTI DELLA MOBILITÀ</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                          |



# Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)



## GLI OBIETTIVI DI LEGGE (DM 4 agosto 2017)

### OBIETTIVI SPECIFICI INDICATIVI

- MIGLIORARE L'ATTRATTIVITÀ DEL TRASPORTO COLLETTIVO
- MIGLIORARE L'ATTRATTIVITÀ DEL TRASPORTO CONDIVISO
- MIGLIORARE LE PERFORMANCE ECONOMICHE DEL TPL
- MIGLIORARE L'ATTRATTIVITÀ DEL TRASPORTO CICLOPEDONALE
- RIDURRE LA CONGESTIONE STRADALE
- PROMUOVERE L'INTRODUZIONE DI MEZZI A BASSO IMPATTO INQUINANTE
- RIDURRE LA SOSTA IRREGOLARE
- EFFICIENTARE LA LOGISTICA URBANA
- MIGLIORARE LE PERFORMANCE ENERGETICHE ED AMBIENTALI DEL PARCO VEICOLARE PASSEGGERI E MERCI
- GARANTIRE L'ACCESSIBILITÀ ALLE PERSONE CON MOBILITÀ RIDOTTA
- GARANTIRE LA MOBILITÀ ALLE PERSONE A BASSO REDDITO
- GARANTIRE LA MOBILITÀ ALLE PERSONE ANZIANE
- MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE, MIGLIORARE LA SICUREZZA DI PEDONI E CICLISTI
- AUMENTARE LE ALTERNATIVE DI SCELTA MODALE PER I CITTADINI



# Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)



## OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



**Individuare le principali criticità dell'attuale sistema della mobilità tenendo conto dei correlati obiettivi di miglioramento della attrattività turistica del territorio comunale e di miglioramento delle sue prestazioni ambientali**



**Valorizzare e creare un sistema di piste ciclopedonali, da realizzare a stralci, che diano una nuova veste al tessuto urbano realizzando assi principali ciclopedonali di collegamento del centro storico del capoluogo con il quartiere Triglione e la frazione di Gragnano a ovest, con il quartiere S. Paolo e zona ex Riello a est oltre che con la frazione Trebbio, e di collegamento della zona industriale di S. Fiora, individuando presso la ex Stazione ferroviaria FCU la sede della ciclo-stazione a servizio di tali percorsi**



**Definire connessioni tra la rete ciclabile di cui al precedente punto con la ciclovia sull'ex tracciato della ferrovia Arezzo – Sansepolcro, in corso di progettazione presso l'Unione dei Comuni, e con il nuovo tratto della medesima ciclovia che sarà possibile realizzare a seguito del previsto spostamento della Stazione ferroviaria**



**Prevedere connessioni tra la rete ciclabile urbana con la ipotizzata ciclovia lungo il fiume Tevere, che dovrà collegarsi a quella già presente nel contiguo territorio umbro**



# Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)



## IL GRUPPO DI LAVORO

|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                 |
|--------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Responsabile del procedimento:</b>            | <b>Arch.Maria Luisa Sogli - Servizio Finanziamenti e Grandi Interventi</b>                                                                                                                                                      |
| <b>Altri Uffici / Servizi comunali coinvolti</b> | <b>Servizio Urbanistica e Sviluppo<br/>Servizio Lavori Pubblici e Ambiente<br/>Polizia municipale<br/>Servizio Cultura, Pubblica Istruzione, Trasporto pubblico locale<br/>Servizio attività produttive, commercio, turismo</b> |
| <b>Gruppo di progettazione esterna</b>           | <b>TAGES società cooperativa</b>                                                                                                                                                                                                |



# Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)



**9 GIUGNO 2023 – AVVIO DEL PROCESSO PARTECIPATO**

**Invia il tuo contributo compilando online il QUESTIONARIO  
che trovi al seguente link:**

**<https://sansepolcro.tages.it/>**



# Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)



**9 GIUGNO 2023 – AVVIO DEL PROCESSO PARTECIPATO**

**Il tema del dibattito di oggi**

**LE CRITICITÀ  
ovvero  
COSA C'È DA  
CAMBIARE ?**

1

• .....  
• .....

2

• .....  
• .....

3

• .....  
• .....



# Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)



## PERCORSO PARTECIPATO PER LA FORMAZIONE DEL PUMS DEL COMUNE DI SANSEPOLCRO – Report del primo incontro con la popolazione

DATA: 09/06/2023

### PARTECIPANTI PER IL COMUNE

| NOME                    | QUALIFICA                                                                |
|-------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Riccardo Marzi          | Assessore                                                                |
| Arch. Maria Luisa Sogli | Responsabile del procedimento del PUMS                                   |
| Ing. Massimo Ferrini    | Rappresentante progettisti esterni TAGES società cooperativa             |
| Giuliano Del Pia        | Consigliere comunale                                                     |
| Roberto Neri            | Consigliere comunale                                                     |
| Simone Gallai           | Consigliere comunale presidente della Commissione Assetto del territorio |

### PARTECIPANTI ESTERNI

| NOME    | QUALIFICA                                                     |
|---------|---------------------------------------------------------------|
| G. T.   | Rappresentante associazione “Cammini di Francesco” in Toscana |
| F. I.   | Ditta “Corona e Catena”                                       |
| A. M.   | Ditta “Corona e Catena”                                       |
| P. C.   | Associazione “Cavalieri del Trebbio”                          |
| R. B.   | Cittadina                                                     |
| G D. T. | Tecnico libero professionista                                 |
| Z. I.   | Cittadino                                                     |
| M. O.   | Associazione “Circolo degli esploratori”                      |
| A. G.   | Tecnico libero professionista                                 |
| C. F.   | Associazione “NessunIsola”                                    |
| A. R.   | Tecnico libero professionista                                 |
| L. G.   | Cittadino                                                     |

Apri l'incontro alle 17,30 l'Assessore e vicesindaco **Riccardo Marzi** che spiega le ragioni politiche che hanno indotto l'attuale Amministrazione a promuovere l'iniziativa del PUMS.

La nostra città ad oggi si mostra più a misura di macchina e che di persone e quindi ci si propone innanzitutto di creare un sistema di piste ciclabili che colleghino in modo organico tutto il nostro territorio. In riferimento alla mobilità lenta sono in corso già alcuni progetti come “I cammini di Francesco”, la ciclovia sul tracciato delle vecchia ferrovia Arezzo - Sansepolcro, che ci collegherà con Anghiari e Monterchi e i cui lavori partiranno tra poco.

Poi ci sono i progetti comunali di piste ciclabili di collegamento del centro storico con i quartieri S. Paolo, Triglione e con le frazioni di Gricignano, Gragnano, Trebbio. E infine l'obiettivo del PUMS legato al prolungamento in territorio toscano della ciclovia del Tevere già realizzata in territorio umbro.

L'Assessore accenna poi all'obiettivo più complesso dello spostamento della Stazione ferroviaria verso i quartieri di S. Paolo e Riello per il quale il Sindaco è già impegnato nel trovare le necessarie sinergie politico/tecniche con le Regioni Toscana e Umbria; ancora il nuovo collegamento stradale con S. Giustino tenuto conto di quanto tale Comune sta già realizzando a tal fine. Poi il collegamento più efficace, anche tramite mezzo pubblico, con l'aeroporto di Perugia.

Interviene poi l'**arch. Maria Luisa Sogli**, Responsabile del procedimento del PUMS, per spiegare la natura, gli obiettivi e le fasi di formazione del PUMS secondo le norme vigenti, per le quali la costruzione partecipata di tale piano è uno degli aspetti più importanti; viene quindi illustrato il primo strumento per la raccolta più estesa possibile dei contributi di tutti i cittadini tramite il questionario on-line di cui vengono illustrate le modalità di compilazione.

Interviene poi l'ing. **Massimo Ferrini** che illustra il lavoro svolto dal gruppo di progettazione esterna, che finora si è basato sull'acquisizione di tutti i dati di quadro conoscitivo in possesso dei vari uffici e servizi del Comune; l'ingegnere comunque precisa che sono in corso di elaborazione anche autonome proposte del gruppo di progettazione; si tratta di riverificare tutte le ipotesi di piste ciclabili già previste negli strumenti urbanistici e nei progetti specifici in rapporto alle reali condizioni di fattibilità, caratterizzate da viabilità con sezioni in cui è difficile pensare a ricavare una fascia di almeno 3 metri per realizzare piste ciclabili in sede propria. Ciò non significa che si debba rinunciare alla rete di strade ciclabili su cui punta l'Amministrazione. È necessario pensare piuttosto concentrarsi su specifiche soluzioni, calibrate su questa realtà. Viene ricordato che negli anni '70 un centro storico come S. Gimignano era attraversato in ogni strada dal traffico veicolare. Ebbene fu previsto di togliere il traffico veicolare dal centro storico e, nonostante le immediate reazioni negative, la S. Gimignano di oggi deve la sua grande attrattività turistica e la sua fortuna proprio a quella scelta coraggiosa.

Interviene **M. O.** (Associazione Circolo degli Esploratori) e chiede le tempistiche per la raccolta dei contributi attraverso la compilazione del questionario on line e quelle generali delle tappe principali di formazione del PUMS.

Interviene inoltre **G. D. T.** che chiede se le previsioni del PUMS saranno inserite nel Piano Strutturale Intercomunale, anch'esso in corso di redazione.

L'arch. **Sogli** e l'ing. **Ferrini** fanno presente che il questionario dovrà essere compilato nel giro di un mese massimo e che, comunque, anche le tempistiche dipendono dai desiderati espressi nell'ambito del percorso partecipato, pur nell'orizzonte di una durata totale di formazione del piano di non più di 8-10 mesi che si intende rispettare.

Per ciò che riguarda i rapporti con il Piano Strutturale in corso di formazione si sottolinea che è già iniziato e continuerà il confronto continuo con gli altri uffici in modo che tutti i Servizi del Comune siano coinvolti, attivi e consapevoli nel collaborare alla costruzione del medesimo disegno di città.

È poi da evidenziare che il PUMS è un piano aperto che deve essere aggiornato ogni due anni ed è quindi molto flessibile, è soggetto ad un'attività di monitoraggio costante in grado di rivelare presto ciò che ha funzionato e ciò che non ha funzionato e quindi deve essere modificato.

Interviene **G. D. T.** che suggerisce di prevedere nel PUMS anche l'individuazione di progetti prioritari da almeno due punti vista; il primo, in riferimento alle criticità del sistema della mobilità veicolare caratterizzato da fenomeni di congestione, in determinate ore del giorno, all'ingresso della città lungo via Senese Aretina; per questa criticità è necessario assicurare un collegamento ciclabile in sicurezza tra i luoghi della residenza e quelli del lavoro, ovvero verso la zona industriale Alto Tevere, che possa contribuire al decongestionamento del traffico veicolare. Il secondo ordine di priorità è legato alla valorizzazione del turismo sostenibile che si muove sugli itinerari dedicati alla mobilità dolce. Nel nostro territorio in questo senso dovremmo puntare a realizzare il collegamento ciclabile tra Sansepolcro e Anghiari oltre che la ciclovia lungo il Tevere che dovrebbe ricongiungersi a quella esistente in territorio umbro che a partire dal Ponte di Pistrino prosegue per Città di Castello- Umbertide – Ponte S. Giovanni.

Interviene **F. I.** che, ricollegandosi a quanto ha detto dall'ing. Ferrini in merito alla necessità di agire su una città già costruita che va riutilizzata in modo diverso secondo una visione più coraggiosa che vuol davvero dare una nuova veste a Sansepolcro, auspica che vengano effettuate scelte politiche in tal senso, che

tendano a pedonalizzare di più il centro storico e contestualmente spostino gli spazi a parcheggio all'esterno.

Alcune soluzioni analoghe già attuate in altre città possono funzionare come esempi; si pensi ad esempio all'iniziativa della "bicipolitana" di Pesaro che è stata copiata in molte altre realtà. La Sansepolcro ciclabile potrebbe analogamente diventare una nuova città davvero più a misura di uomo.

Si potrebbero inoltre prevedere forme di incentivazione che gli imprenditori locali potrebbero destinare a quei dipendenti che vadano a lavorare in bicicletta considerato anche che, per distanze fino a 5 chilometri, la bicicletta è il mezzo più competitivo.

Interviene **Z. I.** e segnala il problema dei marciapiedi che, nel nostro Comune, spesso presentano una manutenzione non adeguata; poi c'è il problema delle quote rialzate dei marciapiedi che, invece per facilitare la vita ad anziani e disabili, dovrebbero essere portate allo stesso livello della strada.

La scarsa attenzione ai pedoni è confermata dal fatto che una strada come Viale Osimo, piena di negozi e di un supermercato molto frequentato, non abbia marciapiedi.

Interviene poi **A. G.** che segnala che a suo avviso una priorità nel nostro Comune è quella di evitare che i pellegrini del Cammino di Francesco siano costretti a camminare su strade poco sicure e in mezzo alle rotonde. La seconda priorità, sempre al fine di una valorizzazione turistica del nostro territorio, è dotare di percorsi per la mobilità lenta l'invaso di Montedoglio, anche mediante una congrua attività di concertazione con i Comuni rivieraschi contermini, tra cui quello che ha l'affaccio più esteso, ovvero il Comune di Pieve S. Stefano.

Interviene **G. T.**, rappresentante dell'Associazione dei Cammini di Francesco in Toscana, che ricorda come c'è già un progetto approvato che eviterà che i pellegrini del Cammino di Francesco siano costretti a camminare su strade poco sicure e in mezzo alle rotonde; in questo progetto il tracciato definitivo del cammino è su via delle Santucce e l'attraversamento del Tevere è previsto in corrispondenza del secondo ponte sul Tevere, dove sarà realizzato un percorso ciclopeditonale in sede propria a fianco della viabilità carrabile. L'iniziativa di creare una rete di ciclabili, come spiegato dall'Assessore è un'iniziativa sicuramente encomiabile. Ci sono comunque alcune problematiche di governo del territorio e delle funzioni che hanno un'attinenza con il PUMS; ad esempio la questione della doppia localizzazione del Liceo Scientifico che ha una sede nella zona industriale Trieste (succursale del biennio) e una sede nel centro storico al Campaccio (per il triennio); ciò genera una notevole mobilità di insegnanti e studenti; sarebbe pertanto auspicabile riunire in un'unica sede il Liceo e utilizzare l'attuale succursale per il Margaritone.

Il problema del congestionamento del traffico lungo la via Senese Aretina alla rotonda Piccini è dovuto anche alla presenza lì dello svincolo principale della E45 (svincolo sud). Tale situazione però si auspica migliori con la messa in esercizio del secondo ponte in fase di ultimazione.

Un'altra questione importante è la fermata dei bus turistici che dovrebbe facilitare e stimolare la visita del centro storico; al tal fine si potrebbe pensare ad esempio ad una fermata in Piazza Repubblica.

Poi c'è la problematica dei mercati del martedì e sabato che dovrebbero a mio avviso essere collocati nel centro storico anche al fine di rivitalizzare tale parte di città.

Interviene **A. R.** che chiede se la documentazione finora prodotta sul PUMS sia disponibile e consultabile per potersi fare una propria opinione.

L'arch. **Maria Luisa Sogli** fa presente che tutta la documentazione sarà consultabile nel sito in un'apposita sezione attualmente in corso di costruzione.

Interviene di nuovo **A. G.** che suggerisce di ristudiare alcuni progetti del passato che però erano interessanti; si pensi al progetto Taddei per l'area intorno alla Fortezza in cui era prevista anche la sede del mercato attraverso il riuso degli edifici degradati a fianco dell'edificio delle Povere Fanciulle e degli ex granai della Fortezza. In merito alla valorizzazione turistica dei Cammini di Francesco c'è da segnalare il problema della chiusura della foresteria di Montecasale che aggrava la situazione di carenza di posti letto

che abbiamo nel nostro Comune. Occorre dare risposte senza indugi ad una domanda di turismo di qualità e colto quale è quello dei pellegrini.

L'incontro termina alle 19,00 con i ringraziamenti e i saluti dell' **Assessore e vicesindaco Riccardo Marzi** che annuncia che il prossimo incontro pubblico sarà organizzato dopo le ferie estive e ricorda che, intanto, è necessario che i cittadini ci restituiscano il proprio contributo attraverso la compilazione del questionario illustrato nel corso della serata.